



La prima edizione di *MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio* fa tappa nel Gavi

Il prossimo 18 ottobre La Raia sarà tra i protagonisti di *MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arte, vino e paesaggio*. Un'occasione per scoprire le opere della Fondazione La Raia, in occasione del primo evento diffuso in rete che coinvolge cantine di tutta Italia impegnate in progetti legati all'arte, al vino, al paesaggio e alle comunità.

Novi Ligure, 10 ottobre 2025 – Nella giornata di sabato 18 ottobre **La Raia** sarà tra le quattordici cantine protagoniste di ***MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio***, un evento promosso dal primo osservatorio permanente italiano dedicato al dialogo tra arti contemporanee e territori del vino. MetodoContemporaneo è infatti frutto della prima ricerca scientifica nazionale sul connubio arte-vino, promosso dall'**Università degli Studi di Verona** e **BAM! Strategie Culturali**. Si tratta della prima mappatura dinamica e interattiva dei casi più significativi (oltre 60 in tutta Italia tra i 120 messi sotto la lente) di aziende che investono nella relazione tra arte, paesaggio vitivinicolo e comunità, attraverso collezioni permanenti, residenze d'artista, installazioni site-specific e premi per giovani creativi. Dal nord al sud della penisola, venerdì 17 e sabato 18 ottobre, quattordici di queste aziende apriranno le loro porte per un calendario condiviso di eventi, incontri e visite guidate. Tra i protagonisti, Alois Lageder in provincia di Bolzano, Ca' del Bosco nel bresciano (un viaggio tra natura, arte e gusto), il Castello di Perno (dimora storica della casa editrice Giulio Einaudi), le Tenute Lunelli (dove si degusteranno i vini all'interno del famoso "carapace" di Arnaldo Pomodoro) e molti altri, fino alla Sicilia, dove, presso Planeta, sarà possibile visitare lo studiolo e fare una passeggiata nel palmeto greco.

La Raia partecipa e aprirà il suo *Itinerario dell'arte*, lungo il quale si trovano - dalla Locanda alla Cantina in *pisé* fino al Borgo - undici opere site specific di artisti internazionali che, in oltre dieci anni (Fondazione La Raia - arte cultura territorio è nata nel giugno 2013), hanno rivolto il loro sguardo critico alle colline, ai vigneti, ai pascoli e

AZIENDA AGRICOLA BIODINAMICA

Società Agricola La Raia s.s.

Strada Monterotondo, 79 - 15067 Novi Ligure - Alessandria - Italia

T +39.0143.743685 F +39.0143.320765 E info@la-raia.it

Partita I.V.A. e C.F. 01998450066 - R.E.A. di Alessandria n° 27552

la-raia.it

ai laghi della tenuta. A partire da *Infinito continuo presente* di Remo Salvadori, il grande anello di acciaio vicino alla Cantina realizzato proprio il giorno dell'inaugurazione, a *Oak Barrel Baroque*, una piccola chiesetta che ricorda anche un teatro in miniatura, creato da Michael Beutler con le doghe delle barrique esauste, all'opera di Teresa Giannico *Eutieria*, in cui si riconoscono i molti paesaggi vegetali de La Raia in un'unica immagine, a *Il Cavaliere Nero e la vendetta del Gavi* di Francesco Jodice, lavoro che si compone di più opere e che aveva portato il famoso fotografo a scoprire questo territorio durante un anno di ricerche tra calanchi, architetture medievali e paesaggi vitati. Al termine della visita guidata (e gratuita) all'Itinerario dell'Arte, verrà servito un aperitivo con i Gavi biodinamici La Raia. Per informazioni e prenotazioni scrivere a winetour@la-raia.it

Sabato 18 ottobre 2025 – ore 14.00

La Raia (Cantina)

Strada Monterotondo 79, Novi Ligure

Visita guidata lungo l'Itinerario dell'Arte e aperitivo

Ingresso gratuito sino a esaurimento posti

Per info e prenotazioni E. winetour@la-raia.it | T. 0143 743685

www.la-raia.it | www.metodocontemporaneo.com

Per raggiungerci, su Google Maps: azienda agricola biodinamica La Raia

Fondazione La Raia – arte cultura territorio

Il 21 giugno 2013 è nata la **Fondazione La Raia – arte cultura territorio**, voluta dalla famiglia Rossi Cairo e diretta da Ilaria Bonacossa. La Fondazione si pone l'obiettivo di promuovere una riflessione critica sul paesaggio, attraverso contributi che riguardano più campi di indagine. Artisti, filosofi, paesaggisti, fotografi e architetti sono invitati a vivere e sperimentare i vigneti, i campi e i boschi de La Raia, e offrire, attraverso interventi e opere d'arte, occasioni di nuova conoscenza e nuove identità. Il primo atto della Fondazione è stato il progetto **Nel Paesaggio**, ideato da Irene Crocco e curato da Matilde Marzotto Caotorta. Remo Salvadori è stato invitato a posare il suo sguardo di artista su questo territorio. Ne sono scaturite tre opere permanenti: **Nel momento**, installazione verticale di sedici elementi in stagno posizionata sulla facciata sud della casa; **Continuo infinito presente**, un anello senza inizio né fine in cavi di acciaio, realizzato in presenza degli ospiti il giorno dell'inaugurazione e posizionato nel lato nord della casa; *Il Sabato piantare il cipresso...*, il quarto giardino di Salvadori, in marmo, acqua ed essenze, tra i vigneti. A settembre 2014 è stata inaugurata **OUSSER**, un'altra opera permanente realizzata dall'artista coreana Koo Jeong A. a Borgo Merlassino, all'interno della

tenuta. Nel maggio 2017 si aggiunge l'opera **BALES 2014/2017** realizzata da Michael Beutler: si tratta di sei rotoballe realizzate in plastica colorata. Beutler è artista noto per le sue grandi installazioni scultoree create con materiali semplici ed economici legati a pratiche artigianali. La Fondazione, nello stesso periodo, sostiene la realizzazione di **BOATYARD, 2017**, un piccolo squero, atto ad aggiustare piccole imbarcazioni a remi all'interno della 57sima Biennale di Venezia, VIVA ARTE VIVA, nei giardini delle Vergini all'Arsenale. È di maggio 2018 l'opera **Palazzo delle Api** di Adrien Missika; si tratta di un *bee hotel*, una scultura a forma di piramide rovesciata in luserna, un granito grigio locale, che ospiterà api e altri insetti impollinatori nomadi. Nel corso del 2019 Fondazione La Raia, insieme al Polo Museale del Piemonte e il Forte di Gavi, ha promosso e organizzato **Il Corsaro Nero e la vendetta del Gavi** di **Francesco Jodice**. Jodice ha fotografato architetture, paesaggi, monumenti e cantine, indagando gli aneddoti vernacolari e i personaggi che hanno segnato la storia del Gavi e di Novi Ligure. Ne sono nate una mostra, una performance e un'installazione permanente alla Raia. A Tenuta Cucco, azienda biologica di proprietà della famiglia Rossi Cairo a Serralunga d'Alba è stata realizzata la mostra **BIOMEGA Multiverso** di **Cosimo Veneziano**, un'installazione composta da serigrafie e ricami su tessuto in dialogo con un'inedita piralide in marmo, una farfalla della specie *Ostrinianubialis* il cui bruco è un parassita devastatore del mais. Quest'orpa oggi si trova all'interno di Locanda La Raia. Nel 2021 **Michael Beutler** è tornato alla Raia dove ha realizzato **Oak Barrel Baroque**, un piccolo rifugio dalla forma di un tempietto votivo costruito con travi in legno e doghe delle barrique a fine vita. La sua forma evoca le architetture del Palladio, le chiese cittadine delle piazze italiane, ridimensionate in uno stesso edificio. Nel maggio 2023 è stata inaugurata **Inventory**, di **Tami Izko**, decima opera commissionata da Fondazione La Raia nei suoi dieci anni di attività: nella piccola grotta all'ingresso dell'azienda, Izko ha posizionato 32 piccole sculture di ceramica colorata, "inventario" di elementi naturali e segni del lavoro dell'uomo, che ha selezionato e raccolto all'interno della Raia. Un richiamo, forte, all'importanza e al valore della biodiversità. Infine, all'interno della cantina si è aggiunta **Eutieria**, opera di **Teresa Giannico** che ha percorso e fotografato i campi, i vigneti, i giardini e le sponde dei rii che costituiscono il mosaico vegetale della Raia. Con una tecnica frutto di numerosi passaggi che hanno attinto alle foto scattate, Giannico restituisce nella sua opera il paesaggio della Raia reale, immaginato e ricomposto allo stesso tempo. Come lo sono le impressioni e i ricordi più precisi che abbiamo. Nel giugno 2025, è stata inaugurata **MOODCLOCK**, opera di **Riccardo Previdi** installata sul campanile seicentesco di San Sebastiano nel Borgo in Serralunga d'Alba, dove la famiglia Rossi Cairo conduce dal 2015 Tenuta Cucco. Le opere di Remo Salvadori, Koo Jeong A., Michael Beutler, Adrien Missika, Francesco Jodice, Cosimo Veneziano, Teresa Giannico e Tami Izko **sono visibili al pubblico su prenotazione.**

Ufficio stampa Tina Guiducci – tel. +39 335 7295264 - tina@la-raia.it - la-raia.it

